

Relazione del Presidente

Cari amici,

leggo questa mia relazione mentre scorre la presentazione elettronica delle attività che la nostra Delegazione ha messo in cantiere nel corso del 2009.

Appare doveroso iniziare con una articolata elencazione di quanto la nostra delegazione ha concretato in questo ultimo anno di mandato.

Abbiamo dato continuità all'iniziativa denominata "Un Coro per Amico, progetto solidarietà", con cui è stata data ufficializzazione alla sensibilità dei Cori Usci verso il sociale ed in particolare verso le Case di Riposo. Questo progetto, lo ricordo, è stato approvato ed anche quest'anno sostenuto da un contributo finanziario della Provincia (ancorché l'erogazione avvenga al completamento del percorso programmatico). La prima edizione ha già provveduto ad erogare i corrispettivi ai singoli cori partecipanti nel 2008. Questa seconda edizione ha coperto il periodo marzo 2009- febbraio 2010 ed ha coinvolto 15 nuovi cori in altrettante strutture socio-assistenziali.

Abbiamo dato continuità anche alla rassegna di Musica Sacra: l'edizione 2009 svoltasi il 18 aprile 2009 nell'antica e splendida Chiesa del convento francescano di Azzio con il coro Femminile Sophia di Cassano Magnago diretto da Stefano Torresan ed il Coro Adelfia di Jerago con Orago diretto da Cristina Majocchi. La manifestazione ha riscosso un notevole successo di pubblico.

Anche nel 2009 abbiamo confermato la presenza, in tutte domeniche a cavallo tra i mesi di maggio e giugno, di cinque cori alla Messa vespertina nell'Eremo di S.Caterina del Sasso con appendice di esecuzioni corali sacre ai fedeli. Voglio citare questi cori che ringrazio per la disponibilità (- 24 mag – Coro ACCADEMIA (Tradate) - 31 mag – Coro LAUDA SION (Caronno Varesino) - 7 giu – Corale ALDO ROSCIO (Gallarate) - 14 giu – Coro PIEVE DEL SEPRIO (Castronno) - 21 giu – Schola Cantorum S.G.Evangelista (Gavirate)) Non solo, ma – grazie alla collaborazione del Coro Ludicanto, diretto da Marco Croci – il 26 luglio 2009 è stata possibile assicurare una ulteriore giornata extra chiestaci appositamente dal parroco di S.Caterina.

Il 4 ottobre scorso a Porto Valtravaglia, per il tradizionale Concerto d'autunno - in collaborazione con la Pro Loco - si sono esibiti i cori USCI - Amici della Montagna di Origgio e i The Dreamers di Barasso.

La tradizionale Rassegna Natalizia del 7 dicembre (cantiamo il Natale per...) e che ha visto partecipare 20 cori Usci in cinque località (Brunello, Caronno, Gallarate, Gazzada, Luino e Varese) è stato quest'anno rivolta a collaborare ad un progetto umanitario: l'Umanizzazione in Hospice, attivato presso l'Ospedale di Circolo di Varese con una sezione dedicata ai malati terminali.

L'Usci ha raccolto, anche grazie al generoso contributo di alcune realtà parrocchiali quali ad esempio Crenna, 3200 euro che verranno totalmente destinati ad acquistare beni di sollievo psicofisico per questa particolare struttura.

Abbiamo sponsorizzato anche per il 2009, nei limiti delle nostre possibilità economiche, la pubblicità del corso di Master Class (questa edizione con Grete Pedersen) promosso dal Liceo Musicale di Varese sull'International Choral Bulettin.

Sosteniamo e continuiamo a sostenere – con tutte le risorse possibili – il Corso di Direzione di Coro e Coralità giunto alla XXI Edizione e che rappresenta un ulteriore punto distintivo dell'USCI

varesina rispetto a tutte le altre delegazioni lombarde. Un ringraziamento per la professionalità e l'impegno profuso ai M^o Blasutta, Ciffo, Conti e Vessella.

Sono stati condivisi importanti momenti istituzionali dei nostri cori associati, mi riferisco agli importanti anniversari quali la 35ma edizione della Stagione Corale Varesina promossa dal Coro Prealpi Don Luigi Colnaghi di Cocquio ed il trentesimo anniversario di fondazione del Coro Amici della Montagna di Origgio.

Va inoltre detto che non si è realizzata la decima edizione della rassegna di Canti Popolari a Cardano al Campo, dovuta ad un improvviso cambio di gestione nella proloco cardanese. La nostra assenza come ente è stata parzialmente sanata dall'esecuzione che la Corale Arnatese (Coro Usci) ha svolto in proprio.

Pur tuttavia, è stata realizzata un'opera davvero notevole che merita adeguata attenzione. Infatti è stata data fattiva ed essenziale collaborazione ad un progetto straordinario promosso dalla Feniarco e costruito in provincia di Varese: mi riferisco alla creazione del Coro Giovanile Vocal Pop diretto dal M. Cadario che si è poi esibito a Fano per Europa Cantat come coro laboratorio.

Un progetto a cui l'Usci varesina ha destinato risorse e tempo trovando, per ora, solo adeguati riconoscimenti e pubblicità in attesa che, prosaicamente parlando, vengano anche dei ritorni sul versante dei fondi impiegati .

Come si noterà abbiamo sostenuto iniziative a trecentosessanta gradi: culturali e musicali, popolari e polifoniche, mediatiche e di sostanza.

Infine, per quanto ancora non completato, abbiamo incoraggiato l'avvio dei lavori di una commissione presieduta dall'amico Fratipietro, che punta a promuovere una prima rassegna corale di Voci bianche in provincia.

La nostra delegazione ha sostenuto massicciamente l'elezione del nuovo Presidente regionale M. Franco Monego che ha voluto, appena eletto e proprio qui a Varese, incontrare i direttori di cori per testimoniare l'importanza che la nostra provincia ha nel movimento corale organizzato.

Abbiamo intessuto rapporti sempre più stretti con gli organi istituzionali al fine di promuovere le nostre iniziative e farle sostenere all'insegna di una serietà professionale che ci è stata ampiamente riconosciuto e che rappresenta il miglior viatico per collaborazioni future.

Come ho avuto modo di dire in ogni relazione degli anni precedenti, uno dei principali obiettivi che mi ero assegnato all'inizio del mio mandato era proprio quello di riuscire a contrassegnare le iniziative musicali promosse dalla nostra delegazione con un indiscutibile marchio di qualità che fosse ampiamente riconosciuto, lavorando fortemente sul piano mediatico. Resto fermamente convinto del fatto che il logo USCI deve, da solo, riuscire ad connotare tutta la qualità e professionalità che il lavoro della Delegazione e dei cori associati esprimono nella nostra realtà provinciale.

Nell'immaginario collettivo il patrocinio dell'USCI costituisce oramai motivo di vanto per le manifestazioni e per i cori che lo espongono. Esso sta oramai rappresentando un valore aggiunto di una manifestazione corale. Non si è pervenuti a questo risultato casualmente ma con una seria pianificazione e la continua verifica, condivisa pienamente da tutti i membri del Consiglio Direttivo che qui pubblicamente ringrazio ad uno ad uno per il loro lavoro e la passione e l'impegno profuso.

Voglio anche ringraziare il prezioso lavoro del dott. Mauro Luoni, già presidente di questa Delegazione qualche mandato fa, che ci ha fattivamente e laboriosamente rappresentato in seno

all'Usci Lombardia collaborando (anzi oserei dire svolgendo la massima parte dell'opera) alla stesura del nuovo Statuto Regionale.

Ricordo anche la funzione mediatica svolta dal nostro sito internet (www.uscivarese.it) quale veicolo di comunicazione efficace verso l'esterno ma anche verso l'interno. Invito ancora tutti gli affiliati ad avvalersi del nostro sito e contribuire con notizie e aggiornamenti, soprattutto quelli legati agli eventi musicali.

Per quanto mi compete ho cercato di essere presente – nei limiti delle mie umane disponibilità di tempo - alle manifestazioni in cui la veste ufficiale della carica che rivesto mi chiamava. Qualche volta non è stato possibile e di questo me ne scuso, ma ho rilevato e ne do testimonianza, in tutti i miei interventi, attenzione e crescente stima nei confronti dell'istituzione USCI anche da parte del pubblico meno informato.

Il Consiglio Direttivo che rappresento giunge alla fine del suo mandato e fra poco – dalle urne – uscirà una nuova compagine che dovrà pilotare questa delegazione per i prossimi anni.

Non è corretto da parte mia quindi spendere parole sulla programmazione futura che è compito del nuovo Consiglio Direttivo delineare. Mi sono pertanto limitato a registrare solo quanto finora concretamente fatto e desidero esprimere un auspicio per il futuro.

L'USCI, come qualsiasi istituzione che voglia perpetuarsi, deve essere pronta a cogliere tutte le opportunità offerte dall'evoluzione dei processi (anche sociali oltre che musicali) badando a garantire una continuità nel cambiamento. Deve incoraggiare l'assunzione di forze fresche e giovani, deve sostenere le iniziative intelligenti, deve essere coerente con la sua vocazione primaria che è quella di organizzare e coordinare tout-court il movimento corale in provincia. E soprattutto deve investire nel settore giovanile, unica credibile risorsa per assicurare un ricambio generazionale e mantenere vivo il senso di appartenenza al mondo della coralità. In una parola il nostro motto dovrebbe essere – come detto anche nella relazione dello scorso anno - rinnovarsi conservando.

Invito pertanto tutti a contribuire a questo lavoro che è vitale: ogni coro è importante ed ogni coro è una cellula preziosa di un organismo che assume un valore tanto più alto quanto più è armonico e funzionale all'interesse delle sue distinte parti. Per questo vi invito ad una visione olistica, che significa essenzialmente una cosa molto semplice: il tutto è sempre superiore alla somma delle sue frazioni. Solo se ci misuriamo con questo parametro – e non solo all'interno delle singole realtà corali – riusciremo a mantenere forte e vitale un organismo sotto la cui ampia fronda possiamo coltivare la nostra passione corale sereni e legati da reciproco rispetto e solidarietà.

Invito, come Ulisse, a considerare vostra semenza: a cercare dentro di voi stimoli e passione da spendere per questo ente che vi rappresenta, poco o tanto ogni risorsa è preziosa, ogni idea è utile, ogni mano è di sollievo.

Scusandomi e se qualche involontaria dimenticanza è incorsa in questa relazione, voglio ora congedarmi al termine di questo mio mandato che, spero con tutto il cuore, abbia prodotto buoni frutti porgendo a tutti voi amici coristi, direttori o responsabili di coro e a voi consiglieri, le mie personali cordialità ed il senso profondo della mia stima ed amicizia.

Lunga vita alla coralità varesina, e lunga vita all'Usci che la rappresenta.

IL PRESIDENTE
Salvatore Benvenga